

01 Tendenze migratorie	1
02 Controllo e gestione delle frontiere	1
03 Accoglienza, protezione, integrazione	5
04 Contesto sociale e politico - eventi chiave	6



Le notizie mensili della RAEMH raccolgono una selezione di informazioni su alcune regioni e argomenti di interesse per i membri della rete. Non intendono essere una riflessione esaustiva delle ultime notizie sulla mobilità internazionale.

01 | Tendenze migratorie

Movimenti transnazionali

Marocco: all'inizio di ottobre, circa 3.000 giovani hanno tentato di entrare illegalmente a Ceuta. Le autorità marocchine stanno prendendo di mira l'uso dei [social network, che "glorificano" la traversata](#), e 150 persone sono state arrestate per incitamento all'emigrazione. Questa tendenza è aggravata dal fatto che sempre più ragazze, alcune delle quali minorenni, attraversano [a nuoto](#), mentre prima questa rotta era riservata agli uomini.

Mauritania: secondo il Ministro della Difesa, il [flusso di persone che attraversano la Mauritania dirette alle Canarie "ha raggiunto una soglia critica"](#), un fenomeno che spiega con il deterioramento della situazione della sicurezza nella regione del Sahel. [Secondo l'UNHCR](#), tra gennaio 2023 e aprile 2024, oltre 95.000 nuovi rifugiati maliani si sono aggiunti ai 105.000 già registrati e sistemati nel campo di Mbera. I nuovi arrivi vengono sistemati fuori dal campo, già saturo. Con oltre 9.000 arrivi da gennaio, i maliani sono ora la principale nazionalità tra gli arrivi irregolari in Spagna.



Rapporto speciale dell'UNHCR ["Porre fine all'apolidia in 10 anni"](#), che sottolinea che più di un terzo degli apolidi nel mondo sono bambini. Ad oggi, 77 Paesi hanno aderito alle convenzioni ONU sull'apolidia e almeno 22 hanno adottato piani d'azione per eliminare il



Da non perdere: la rassegna del Mixed Migration Center sulle ultime notizie sulla mobilità umana in [Africa orientale e meridionale](#), [Africa occidentale](#), [Nord Africa](#) ed [Europa](#).

02 | Controllo e gestione delle frontiere

Cooperazione e governance

UE/Tunisia: la pubblicazione dell'[indagine del Mediatore europeo](#) conclude che la Commissione europea [non è stata trasparente sui rischi di violazione dei diritti umani quando ha firmato](#) il Memorandum d'intesa sulla

migrazione con la Tunisia nel luglio 2023. Nella sua indagine, Emily O'Reilly critica ["la mancanza di informazioni pubbliche in questa vicenda"](#). Lo scorso marzo, il Parlamento europeo ha espresso ["dubbi sul rispetto dei principi fondamentali](#)

dell'azione esterna relativi alla democrazia, ai diritti umani e allo Stato di diritto" in questo accordo. A conferma di queste preoccupazioni, esperti indipendenti incaricati dal Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite hanno denunciato la [messa in pericolo di migranti e rifugiati in Tunisia durante le operazioni di salvataggio in mare o i trasferimenti nelle zone di confine](#): accuse di trasferimenti forzati arbitrari verso i confini con l'Algeria e la Libia senza aiuti umanitari; repressione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani; aumento del numero di gruppi criminali coinvolti nel traffico di esseri umani... Come si ricorda, [le](#) procedure di [richiesta di asilo gestite dall'UNHCR sono state sospese in Tunisia](#) da giugno e fino a nuovo avviso.

UE/Senegal: l'UE ha annunciato un aiuto di [30 milioni di euro al Senegal](#) per combattere l'emigrazione irregolare. I fondi saranno utilizzati per aiutare le autorità senegalesi a salvare i migranti in pericolo e a combattere il traffico e la tratta di esseri umani. Il 20 ottobre, la Marina senegalese ha intercettato una [piroga al largo di Saint Louis che trasportava 169 passeggeri](#); una

settimana dopo, è stata fermata anche un'altra [piroga proveniente dalle isole Saloum che trasportava più di 230 persone](#).

Marocco/Francia: nell'ambito della visita ufficiale del presidente francese Emmanuel Macron in Marocco, i due Paesi hanno annunciato un ["partenariato rafforzato" per combattere "l'immigrazione illegale"](#). La questione migratoria è stata al centro della spaccatura tra Parigi e [Articoli sull'esternalizzazione delle politiche di immigrazione della piattaforma belga CNCD 11.11.11](#). Francia ha dimezzato [i](#) ai marocchini nel 2021-2022 per incoraggiare il regno a riprendere più cittadini espulsi dalle autorità francesi.

Italia/Libia: nell'ambito del business forum Italia-Libia, a fine ottobre sono stati firmati diversi [accordi per investimenti e infrastrutture](#). L'Italia è il primo partner commerciale della Libia e gli accordi firmati a Tripoli rientrano nel piano Mattei per l'Africa, che prevede una stretta collaborazione con i Paesi africani, aiutandoli a sviluppare le loro risorse naturali e con l'obiettivo di ridurre l'emigrazione.



Monitoraggio, scarico

Spagna: in seguito alla richiesta delle autorità locali delle Isole Canarie, il ministro degli Interni, Fernando Grande-Marlaska, ha [chiesto](#) ufficialmente [a Frontex di intervenire al largo delle coste di Senegal, Gambia e Mauritania](#). L'agenzia europea deve ora chiedere l'autorizzazione ai tre Stati africani interessati per intervenire sul loro territorio.

Frontex: in occasione del 20° anniversario della creazione dell'agenzia europea per la sorveglianza delle frontiere, diverse organizzazioni della società civile hanno lanciato una serie di campagne di denuncia dell'operato di Frontex. Tra queste, Human Right Watch con la campagna [#WithHumanity](#) e un gruppo di organizzazioni con la campagna [Abolish Frontex](#).



Il [rapporto di Euromed Rights e AlgoRace](#) sulle tecnologie di sorveglianza per il controllo delle frontiere meridionali della Spagna conclude che queste tecnologie sono utilizzate per monitorare e dimostrare piuttosto che aiutare, costringendo molte persone a cercare percorsi più rischiosi.

Sparizioni, salvataggi

Rotta atlantica: [4](#) [cittadini nigeriani](#) che viaggiavano al timone di una nave container proveniente dalla Costa d'Avorio sono stati salvati al largo di Gran Canaria dopo una

traversata di 9 giorni. Il 20 ottobre, una [piroga con 231 persone a bordo](#) - tra cui 58 minori e 13 donne - è arrivata sull'isola di Gran Canaria. Si tratta dell'imbarcazione più grande arrivata

finora sull'isola, anche se su altre isole dell'arcipelago sono arrivate imbarcazioni più grandi (più di 270 persone sull'isola di El Hierro nel 2023).

Libia: negli ultimi mesi, SOS Méditerranée ha osservato un [aumento della violenza contro gli esuli](#) durante le sue operazioni al largo delle coste libiche. In diverse occasioni, le squadre dell'Ocean Viking hanno visto uomini mascherati e armati su gommoni (attori non

statali) che costringevano le persone in acqua, mentre gli operatori umanitari guardavano.

Gibuti: almeno [48 persone sono morte in mare e 75 risultano disperse](#) dopo che i contrabbandieri hanno costretto i passeggeri di due imbarcazioni a gettarsi in mare al largo delle coste di Gibuti. Ogni anno, decine di migliaia di persone provenienti dal Corno d'Africa prendono la "rotta orientale" attraverso il Mar Rosso dallo Yemen nel tentativo di raggiungere gli Stati del Golfo.

Confinamento, detenzione

Francia: all'inizio di ottobre, il ministro dell'Interno Bruno Retailleau [ha messo in discussione la presenza delle associazioni di aiuto ai migranti nei centri di detenzione amministrativa](#) (CRA). La [morte di un 27enne](#) detenuto in un CRA della regione di Parigi, le cui circostanze non sono ancora note, ha scatenato una rivolta all'interno della struttura in un momento in cui la situazione era già particolarmente tesa.

Espulsioni / ritorni / trasferimenti

Ruanda/Libia: rapporto sull'attesa delle persone evacuate dalla Libia in Ruanda, in attesa di essere trasferite in Paesi terzi, nell'ambito del programma delle Nazioni Unite ["Emergency Transit Mechanism" \(ETM\)](#), operativo dal 2019.

Francia: il Ministro degli Interni francese ha annunciato [espulsioni da Mayotte verso la RDC](#), paese di origine di molte persone arrivate sull'isola illegalmente. Ha inoltre annunciato "accordi bilaterali di sicurezza con i Paesi" della regione dei Grandi Laghi in Africa per "fermare il flusso". Per decongestionare il sistema di accoglienza dell'isola, che è completamente saturo, è stato istituito un programma che consente a chiunque abbia lo status di rifugiato di ottenere un "lasciapassare" per volare verso la Francia continentale, a condizione che possa permettersi il biglietto aereo.

Spagna: contrariamente alle raccomandazioni dell'UNHCR, il Ministero degli Interni spagnolo ha [rimandato in Marocco 16 Saharawi](#) che avevano presentato domanda di riconoscimento del loro status di apolidi in Spagna (che non riconosce la loro nazionalità marocchina). Secondo l'UNHCR, queste persone, che avevano presentato la domanda all'arrivo all'aeroporto di Madrid, avrebbero dovuto ottenere il permesso di entrare in Spagna in attesa dell'esito del loro caso.

The New Humanitarian

[Un rapporto pubblicato su The New Humanitarian](#) che analizza l'impatto dei Fondi fiduciari dell'UE (EUTF) sulla prevenzione della migrazione in Senegal. In Senegal, l'UE ha destinato quasi 164 milioni di euro a questi sforzi dal 2015, il 53% dei quali è stato speso per programmi legati all'occupazione, in particolare nel settore agricolo.



Nota del Centro per le migrazioni miste su ["Ritorni misti: migrazione di ritorno e dinamiche di reintegrazione"](#), da cui sono stati estratti 8 messaggi chiave, tra cui: la diversità delle rotte di ritorno, la sfumatura del confine tra ritorni volontari e forzati e l'impatto della mancanza di preparazione alla partenza.

Focus sulle espulsioni di outsourcing dall'UE

Il Commissario europeo Ursula von der Leyen ha recentemente annunciato l'intenzione di proporre una [riforma della direttiva sui rimpatri](#), che comporterebbe il rafforzamento delle relazioni con i Paesi di origine e di transito, come nel caso della Tunisia. I Paesi Bassi e l'Austria hanno presentato un memorandum sull'argomento per "facilitare e accelerare" i rimpatri, che è stato sostenuto da diversi Stati membri, tra cui Francia e Germania.

Ma soprattutto, la questione dell'esternalizzazione delle espulsioni è al centro delle discussioni europee. L'idea è quella di creare aree di detenzione ("centri di rimpatrio") in Paesi terzi alle frontiere dell'UE, dove le persone arrivate illegalmente possano essere trasferite ed espulse più facilmente.

È proprio quello che l'Italia sta sperimentando in **Albania**. Dopo mesi di ritardi e polemiche, da venerdì 11 ottobre sono operativi in Albania i [centri italiani per migranti](#). L'accordo è in vigore per cinque anni, con un costo stimato per l'Italia di 160 milioni di euro. In base all'accordo, ogni anno possono essere inviate fino a 36.000 persone. Lo scopo di questi centri è quello di accogliere le persone salvate dalla guardia costiera italiana, dove potranno presentare domanda di asilo. I profili saranno in linea di principio mirati per garantire la fattibilità delle espulsioni: uomini adulti in buona salute, non vulnerabili, salvati solo da navi italiane e provenienti da Paesi considerati sicuri.

Tuttavia, questa prima esperienza ha presentato una serie di problemi. Da un lato, delle 16 persone accolte (provenienti dal Bangladesh e dall'Egitto), 4 erano in realtà bambini e 2 adulti in situazioni di estrema vulnerabilità, che hanno dovuto essere rimpatriati in Italia. [Pochi giorni dopo, un tribunale di Roma ha invalidato](#) la detenzione di queste persone nei centri albanesi, citando una recente sentenza della Corte di giustizia europea sui Paesi di origine "sicuri". Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ha annunciato che il governo avrebbe fatto ricorso e successivamente ha emanato un decreto ministeriale che aggiorna la precedente lista di "Paesi sicuri". A fine ottobre, i giudici del tribunale di Bologna [hanno chiesto alla Corte di giustizia europea di chiarire la situazione in considerazione delle "evidenti divergenze" e dei "conflitti interpretativi" presenti nell'ordinamento italiano in merito al concetto di "Paese sicuro"](#)...

Molte domande rimangono senza risposta dopo questo esperimento seguito da vicino. Questi ["hub di rimpatrio" non incontrano un consenso unanime](#) tra i membri dell'UE, con Francia, [Spagna](#) e Germania che hanno espresso alcune riserve su questo "modello". Mentre il ministro italiano per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, aveva affermato che [l'UNHCR era coinvolto nell'identificazione dei migranti](#) in questi centri in Albania, l'agenzia delle Nazioni Unite ha pubblicamente negato qualsiasi ruolo di questo tipo, sottolineando che, per quanto riguarda l'accordo Italia-Albania, era coinvolta nel "monitoraggio indipendente dell'accordo ma non ha alcun ruolo nella sua attuazione".

03 | Ricezione, protezione, integrazione

Prima accoglienza

Isole Canarie: dopo che il governo regionale ha dichiarato che il loro sistema era "sull'orlo del collasso", il governo centrale ha annunciato [100 milioni di euro per sostenere l'assistenza ai minori migranti non accompagnati](#) nelle Isole Canarie. Una delle conseguenze della saturazione della capacità di accoglienza per i minori (attualmente 2.000 posti per 6.000 persone) è un forte [deterioramento del sistema sanitario per questi giovani](#). Secondo i medici, alcuni arrivano in pessime condizioni di salute, non avendo potuto curare la loro malattia nel Paese d'origine. A ciò si aggiungono "ipotermia, disidratazione, ferite e infezioni contratte in mare".

La magistratura delle Canarie ha aperto un'inchiesta su 4 casi di [maltrattamenti e abusi commessi nei centri di accoglienza per minori](#).

Asilo, Residenza

UE: nell'ambito della pubblicazione dell'aggiornamento dei suoi ["Principi guida"](#) (il modo in cui gli Stati dovrebbero trattare i richiedenti asilo che arrivano alle loro frontiere in conformità con la Convenzione di Ginevra del 1951), l'UNHCR ha ribadito il divieto di penalizzare i richiedenti asilo e i rifugiati per il solo fatto di essere entrati in un Paese in modo irregolare, a condizione che rispettino determinate condizioni. L'UNHCR sottolinea che questa pubblicazione arriva "in un momento in cui si moltiplicano gli ostacoli legali e pratici all'accesso all'asilo".

Da parte sua, [Caritas Europa ha co-firmato una dichiarazione congiunta](#) che invita gli Stati membri dell'UE a rispettare il diritto di chiedere e godere dell'asilo. I firmatari sottolineano la loro preoccupazione per il fatto che "i recenti e crescenti tentativi dell'UE e dei suoi Stati membri di sottrarsi alle proprie responsabilità in materia di asilo, esternalizzando il trattamento delle domande di asilo e la protezione dei rifugiati, rischiano di minare il sistema di protezione internazionale".

Polonia: a metà ottobre, Donald Tusk, capo del governo polacco, ha dichiarato di stare valutando la possibilità di [sospendere temporaneamente il diritto di asilo in Polonia](#). Per farlo, la Polonia dovrebbe in teoria ritirarsi dalla Convenzione di Ginevra del 1951. Ha inoltre annunciato che il suo Paese non rispetterà il Patto europeo sull'asilo e la migrazione,

Storie simili sono venute alla luce in passato. Le accuse di violenza sono comuni nei centri di accoglienza per esuli, ma questi casi vengono raramente alla luce a causa della barriera linguistica o della paura della polizia e degli aggressori.

In questa situazione di crisi, durante una visita in Marocco, il presidente delle Isole Canarie, Fernando Clavijo, ha sollevato la possibilità che [l'OIM accolga nei centri del Paese i minori marocchini arrivati via mare](#), anche se la comunità spagnola continuerà a mantenere la sua tutela. Il ministro marocchino ha dichiarato che il Marocco è disposto ad accogliere i minori entrati illegalmente nel Paese, pur sottolineando che la questione è complicata da "alcune scappatoie legali".

opponendosi al meccanismo di "solidarietà" tra Paesi che vi sarà associato.

Germania: i deputati hanno approvato la proposta del governo [di abolire gli aiuti per i richiedenti asilo "doppiati"](#), cioè quelli che sono entrati e si sono registrati in un altro Paese dell'UE prima di arrivare in Germania e che devono essere espulsi nel Paese responsabile della loro richiesta di asilo. Un'altra misura adottata dai parlamentari: i rifugiati che tornano temporaneamente nel loro Paese d'origine perderanno, "come regola generale", lo status di protezione e quindi il permesso di soggiorno in Germania.

UE/Spagna: In controtendenza rispetto alla maggior parte dei suoi [omologhi europei, che chiedono una legislazione più severa in materia di immigrazione](#), il primo ministro spagnolo Pedro Sánchez ha tenuto un [impegnativo discorso al Parlamento europeo a favore dell'immigrazione](#), sottolineando la necessità di manodopera in una Spagna che invecchia e decostruendo la retorica di "odio" dell'estrema destra. Va ricordato che un'[operazione di regolarizzazione](#) potrebbe presto avere luogo nel Paese.

Afghanistan: all'inizio di ottobre, la Corte di giustizia europea ha stabilito che [alle donne afgane può essere concesso lo status di](#)

[rifugiato](#) solo sulla base del loro sesso e della loro nazionalità.

Integrazione - protezione

Francia: la Ligue des Droits de l'Homme (Lega dei diritti dell'uomo) ha chiesto al Défenseur des droits (Difensore civico dei diritti dell'uomo) di indagare [sulla situazione di una sessantina di minori stranieri non accompagnati nel nord della Francia](#) (Dunkerque), che sono stati sistemati in un albergo in disuso senza alcun sostegno. Senza scuola, senza formazione e senza attività ricreative per occupare le loro giornate, questi giovani sono stati abbandonati a se stessi per diversi mesi, nonostante la loro sistemazione doveva essere solo temporanea.

Regno Unito: Le autorità sanitarie britanniche stanno progettando di creare un [nuovo database nei registri del NHS per i pazienti stranieri](#), per

monitorare le loro spese ospedaliere. In base a questa nuova misura, le persone che non pagano le fatture mediche potrebbero essere segnalate alle autorità, e ciò potrebbe essere usato come motivo per rifiutare alcune domande di immigrazione. Le associazioni temono che gli esuli rinuncino a farsi curare e che la condivisione dei dati eroda ulteriormente la fiducia nel sistema sanitario britannico.

Germania: sulla scia dell'enorme [successo del partito tedesco anti-immigrazione AfD](#) alle recenti elezioni regionali nella Germania orientale, le ONG lanciano l'allarme sulla "violenza endemica" dell'estrema destra contro gli stranieri.



[Pubblicazione del rapporto annuale di Caritas Italiana - Fondation Migrantes sulle migrazioni](#), che rivela un aumento della popolazione straniera in Italia, accompagnato da una crescente povertà tra questo gruppo.

04 | Contesto sociale e politico - eventi chiave

Tendenze globali

Libano: gli attacchi israeliani contro il Libano hanno causato la fuga di diverse centinaia di migliaia di persone. Molte persone provenienti dall'Asia e dall'Africa che lavorano in Libano cercano di lasciare il Paese. Tra loro ci sono i [lavoratori domestici, spesso donne, che sono](#)

[abbandonati a se stessi](#). Alcuni non hanno documenti d'identità perchè sono stati confiscati dai loro datori di lavoro, il che rende ancora più difficile il loro rimpatrio nei Paesi d'origine (si veda [qui](#) il caso dei cittadini della Sierra Leone).

Europa

Francia: il nuovo governo annuncia una [nuova legge sull'immigrazione](#) per il 2025, anche se l'ultima è stata adottata quest'anno dopo burrascosi dibattiti. Uno degli obiettivi è

estendere il periodo di detenzione nei centri di detenzione amministrativa per gli "stranieri illegali ritenuti pericolosi".

Africa

Consiglio dei diritti umani: 5 Paesi africani sono entrati a far parte del Consiglio per un periodo di 3 anni: [RDC, Benin, Gambia, Kenya ed Etiopia](#).

Corruzione: il [Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale \(GAFI\)](#), l'organismo mondiale che controlla il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo, ha annunciato di aver aggiunto Algeria, Angola, Costa d'Avorio e

Libano alla sua "lista grigia". Il Senegal, invece, è stato rimosso da questa lista di "sorveglianza rafforzata".

Violenza di genere: secondo l'UNICEF, più di [370 milioni di ragazze e donne oggi in vita - ovvero 1](#)

[su 8 - hanno subito uno stupro o una violenza sessuale prima dei 18 anni](#). L'Africa subsahariana registra il maggior numero di vittime, con 79 milioni di ragazze e donne colpite (22%).



Un [rapporto dell'organizzazione Africa No Filter intitolato "Il costo degli stereotipi mediatici sull'Africa, il rapporto tra media, investimenti e sviluppo economico"](#) afferma che l'Africa potrebbe perdere fino a 4,2 miliardi di dollari all'anno in interessi sui prestiti, soprattutto a causa delle storie stereotipate che dominano la copertura mediatica globale del continente.

Nord Africa

Tunisia: [rielezione del Presidente uscente Kaïs Saïed](#), con una maggioranza del 90,7%, in uno scrutinio caratterizzato da un tasso di astensione record. Solo 2 dei 17 candidati iniziali sono stati ammessi alle urne.

Marocco: durante la sua visita in Marocco, il presidente francese Emmanuel Macron ha ribadito il suo [sostegno all'"autonomia sotto la sovranità marocchina per il Sahara occidentale"](#). Una [bozza di "spartizione" del Sahara occidentale](#), conteso da mezzo secolo dal Marocco e dal Fronte Polisario sostenuto dagli algerini, è stata presentata al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, ma è stata respinta giovedì 17 ottobre dagli indipendentisti saharawi.

Africa occidentale

Burkina Faso: [Medici senza frontiere](#) (MSF) ha annunciato la sospensione delle sue attività a Djibo, un'importante città nel nord del Paese circondata da gruppi jihadisti, per motivi di sicurezza, a seguito di incidenti che hanno preso di mira i centri sanitari e i locali dell'organizzazione.

Costa d'Avorio: a un anno dalle elezioni presidenziali, il governo ha lanciato una [campagna di sensibilizzazione sui pericoli della falsa informazione](#), che ha come target principale i giovani sotto i 35 anni. Le controversie che stanno scuotendo la scena politica ivoriana, come le procedure di revisione delle liste elettorali e l'eleggibilità di alcuni candidati, sono terreno fertile per l'intossicazione.

Guinea: a seguito di una valutazione nazionale commissionata dalle autorità, tutti i [partiti politici sono ora considerati non conformi dal regime](#): dei 211 partiti "esaminati" tra giugno e settembre, 53 sono stati sciolti, altri 50 sospesi per tre mesi e 67 messi "sotto osservazione". La motivazione addotta è stata quella di gravi "violazioni" della normativa vigente.

Mali: le autorità hanno portato a termine la [nazionalizzazione di una miniera d'oro](#) in mano a società sudafricane e canadesi, un'operazione

presentata come un'affermazione di recupero della sovranità sulle risorse naturali. Sempre sul fronte politico, il capo della giunta, Assimi Goïta, e cinque figure di spicco del regime militare sono stati [elevati dal grado di colonnello a quello di generale](#) durante una riunione di gabinetto. Inoltre, nel nord del Paese, i [droni ucraini](#) vengono ora utilizzati dal CSP (Quadro Strategico Permanente, a maggioranza tuareg) per combattere contro l'esercito maliano e i suoi sostenitori russi di Wagner. Le autorità maliane hanno annunciato che interromperanno immediatamente le relazioni diplomatiche con l'Ucraina.

Niger: l'azienda francese [Orano cessa l'estrazione di uranio in Niger dopo 53 anni di attività](#), motivando la sua decisione con le difficoltà di esportazione della sua produzione con la chiusura della frontiera con il Benin, in seguito al colpo di Stato del luglio 2023.

Nigeria: un'[emergenza malnutrizione sta imperversando nel nord del](#) Paese, causata da una crisi del costo della vita, dallo stato caotico del sistema sanitario primario del Paese e da livelli di insicurezza impressionanti. Questo articolo spiega la debolezza del sistema sanitario nigeriano.

Senegal: il governo ha presentato il suo ambizioso [piano economico nazionale, denominato "Senegal 2050"](#), che mira a triplicare il PIL pro capite e a ridurre il tasso di povertà al 10% della popolazione, mentre quasi quattro senegalesi su dieci sopravvivono con meno di 1.012 franchi CFA (1,5 euro) al giorno.

Sul fronte politico, è in corso la [campagna per le elezioni legislative del 17 novembre](#), con il partito dell'ex presidente Macky Sall che affronta il partito del campo presidenziale.

Sul fronte sociale, il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato un decreto che stabilisce nuove linee

guida per le scuole, tra cui l'[accettazione dell'uso di simboli religiosi come il velo](#). Ad agosto, Sonko ha suscitato l'indignazione del Conseil national du laïcat, che riunisce le associazioni e i movimenti cattolici del Paese, in seguito a dichiarazioni che sono state percepite come un attacco alle scuole cattoliche.

Africa centrale

Repubblica Centrafricana: il media francese "Le Monde", in collaborazione con "The New Humanitarian", ha raccolto le testimonianze di 19 [donne che hanno subito abusi sessuali da parte di soldati della Minusca](#) [la missione di pace delle Nazioni Unite nella Repubblica Centrafricana]. Non hanno denunciato le aggressioni perché non avevano informazioni su come fare, dubitavano che sarebbero stati presi provvedimenti e temevano rappresaglie.

Africa orientale

Etiopia: a 2 anni dagli [accordi di pace in Tigray, la regione rimane sotto tensione](#). Più di un milione di sfollati non sono ancora riusciti a tornare a casa e la situazione rimane esplosiva a causa dei conflitti tra i leader del Tigray. Almeno 600.000 persone sono state uccise durante la guerra.

Sudan: secondo le Nazioni Unite, "il [97% degli sfollati del Sudan, così come i civili rimasti in](#)

Ciad: negli ultimi mesi [si sono moltiplicati gli arresti arbitrari da parte dei servizi di intelligence](#), con la scomparsa di oppositori, membri della società civile, operatori economici e semplici cittadini che hanno creato un clima di paura a N'Djamena. Sul fronte della sicurezza, a fine ottobre un [attacco attribuito a Boko Haram](#) a una guarnigione di stanza su un'isola del lago Ciad ha causato una quarantina di morti.

[patria, devono affrontare gravi livelli di fame](#)". Secondo gli stessi esperti, le Forze Armate Sudanesi (SAF) e i loro avversari le Forze di Supporto Rapido (RSF) stanno usando "tattiche per affamare" 25 milioni di civili in Sudan. Il piano di risposta umanitaria delle Nazioni Unite per il Sudan, che stima in 1,44 miliardi di dollari (circa 1,33 miliardi di euro) la necessità di aiutare la popolazione, è finanziato solo al 50,8%.

Ambiente

Alluvioni: il mese di ottobre conferma che il continente africano ha sperimentato inondazioni senza precedenti. [Quasi 7 milioni di persone sono state colpite da inondazioni nell'Africa occidentale e centrale](#) nel 2024. Secondo Save the Children, [10 milioni di bambini sono fuori dalla scuola](#) a causa delle massicce inondazioni in questa regione dell'Africa.

In Senegal, [55.000 persone sono state colpite dalle inondazioni](#) causate dallo straripamento del fiume Senegal.

05 | Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas

In collaborazione con la Commissione per le migrazioni della Conferenza episcopale spagnola (CEE), una rappresentanza di diocesi africane,

il Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, la Commissione Cattolica Internazionale per le Migrazioni (ICMC) e il Gruppo di Lavoro sulle Migrazioni del Simposio delle Conferenze Episcopali dell'Africa e del Madagascar (SECAM), la RAEMH ha partecipato all'elaborazione di un documento di lavoro per le migrazioni.

GUIDA ALLE RISORSE

che elenca i servizi per aiutare le persone in viaggio in vari Paesi lungo la rotta atlantica.

Vedere [qui](#).

La RAEMH sta organizzando una serie di **WEBINAR** sul tema del **rientro nel Paese d'origine**.

Il 14 novembre, tra le 10.00 e le 12.00 GMT / 11.00 e 13.00 CET, unitevi a noi per la prima sessione:

"Perché e come dovremmo affrontare la questione del ritorno nel paese d'origine?"

Registratevi sul nostro sito web [qui](#).

La seconda sessione si terrà il 5 dicembre.